



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE X - Politiche Sociali ed Educative

ASSESSORATO alle Politiche Sociali e alle Politiche dell'Immigrazione

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 1 del 10 ottobre 2011

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 992

OGGETTO : Adesione del Comune di Napoli ai principi e alle indicazioni della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità; costituzione dell'Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità.

Il giorno 11.10.2011, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

P
P
P
P
P
P

Sergio D'ANGELO

Luigi DE FALCO

Antonella DI NOCERA

Anna DONATI

Marco ESPOSITO

Alberto LUCARELLI

Giuseppe NARDUCCI

Annamaria PALMIERI

Riccardo REALFONZO

Giuseppina TOMMASIELLI

Bernardino TUCCILLO

P
P
ASSENTE
P
P
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti, viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Giuseppe Vinturo

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che il Comune di Napoli negli ultimi anni ha realizzato un programma di attività, interventi ed iniziative rivolte alle persone con disabilità;
- che l'obiettivo di queste attività è quello di sviluppare condizioni che consentano di promuovere positivamente i diritti delle persone con disabilità e di assicurare ai cittadini con disabilità, opportunità indispensabili per un completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina
- che questa nuova Amministrazione intende significativamente implementare tali attività
- che il Comune intende promuovere i principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, ponendoli alla base di ogni azione politica futura rivolta ad esse, applicando le norme della stessa nei regolamenti, nelle politiche e nei servizi di propria competenza e tenendone conto in tutte le decisioni legate allo sviluppo della città, all'organizzazione dei servizi, alla definizione di obiettivi strategici e politiche generali, responsabilizzando in politiche di *mainstreaming* tutti gli assessorati competenti (mobilità, lavoro, educazione, etc.);

VISTO

- che il 13 dicembre 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il testo della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- che il 30 marzo 2007 il Governo italiano ha sottoscritto tale Convenzione;
- che il 3 maggio 2008 la Convenzione è entrata ufficialmente in vigore, essendo stato raggiunto il numero minimo di ratifiche da parte di venti Stati membri;
- che con legge n.18/2009 il Parlamento italiano ha ratificato la Convenzione, dopo che il 28 novembre 2008 il Consiglio dei Ministri aveva inviato al Parlamento il Disegno di Legge di Ratifica della Convenzione determinando con ciò l'impegno del nostro Paese ad adeguare la legislazione ai principi delineati nella Convenzione, oltre alla possibilità di presentare una candidatura italiana al Comitato Internazionale per i Diritti delle Persone con Disabilità, costituitosi il 3 novembre 2008 presso le Nazioni Unite;
- che l'Unione Europea ha ratificato la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità il 23 dicembre 2010;
- che la Regione Campania ha fatto propria la stessa Convenzione sui diritti delle persone con disabilità in data 06/07/2011;
- che il testo della Convenzione, risultato di un percorso di partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni alla formulazione dei principi enunciati, costituisce uno strumento essenziale per la tutela e la promozione dei Diritti Umani delle Persone con Disabilità;
- che nella Convenzione si riafferma l'universalità, l'indivisibilità, l'interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali e la necessità da parte delle Persone con Disabilità di essere garantite nel loro pieno godimento senza discriminazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSIDERATO

- che le Persone con disabilità affrontano difficili condizioni, che sono soggette a molteplici e spesso gravi forme di discriminazione nei diversi campi della vita quotidiana;
- che la Convenzione mira a riconoscere i diritti della Persona in quanto tale, ribadendo il diritto di ogni individuo di essere innanzitutto bambino o bambina, uomo o donna, contrastando ogni forma di discriminazione diretta o indiretta e garantendo pari opportunità per tutti;
- che la Convenzione afferma che "la disabilità è un concetto in evoluzione e che (essa) è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri";
- che la Convenzione assegna un ruolo fondamentale alle organizzazioni di persone con disabilità nel processo di inclusione, che "nello sviluppo e nell'applicazione della legislazione e delle politiche atte ad attuare la Convenzione, come pure negli altri processi decisionali relativi a temi concernenti le persone con disabilità" devono essere consultate "con attenzione" e coinvolte "attivamente", "compresi i bambini con disabilità, attraverso le loro organizzazioni rappresentative" (art. 4 co. 3);
- che la Convenzione sancisce il passaggio ad un nuovo approccio culturale verso la disabilità, che si concretizza nella formulazione di azioni politiche realmente inclusive;
- che per favorire il suddetto passaggio, è necessario riconoscere e valorizzare le diversità e tutelare tutti i diritti umani attraverso i principi contenuti nella stessa Convenzione, all'art. 3:
 - il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale - compresa la libertà di compiere le proprie scelte - e l'indipendenza delle persone;
 - la non-discriminazione;
 - la piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;
 - il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
 - la parità di opportunità;
 - l'accessibilità;
 - la parità tra uomini e donne;
 - il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei bambini con disabilità e il rispetto per il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità.
- che la piena realizzazione di tali principi richiede che ogni azione politica futura ne tenga conto in tutte le decisioni legate allo sviluppo della città, all'organizzazione dei servizi, alla definizione di obiettivi strategici e politiche generali, responsabilizzando in politiche di mainstreaming tutti gli assessorati competenti;
- che, per la medesima finalità, è opportuno che venga predisposto annualmente un *Piano D'Azione Comunale sulla Disabilità (PACD)* al cui interno far convergere i programmi e gli interventi dei diversi settori e gli uffici di riferimento dell'Amministrazione Comunale (urbanistica, edilizia, mobilità, educazione, sociale, cultura,...) finalizzati a tutelare i diritti di pari opportunità delle persone con disabilità;
- che tale piano venga elaborato da un gruppo di lavoro inter-assessorile, coordinato dall'Assessore alle Politiche Sociali, e composto da referenti di tutti gli assessorati comunali, nonché da esperti esterni sul tema della disabilità, la cui partecipazione sarà a titolo non oneroso;

IL SEGRETARIO GENERALE

— che è necessario prevedere la costituzione di una unità organizzativa, interna alla X Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative, denominata "Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" che rappresenterà all'interno dell'Amministrazione Comunale il punto di riferimento di tutte le attività che riguardano le persone con disabilità; tale Ufficio opererà a supporto del Gruppo di lavoro inter-assessorile e potrà disporre della collaborazione di esperti esterni a titolo non oneroso.

All'Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, che verrà istituito con successivi atti di organizzazione, faranno capo le seguenti attività:

- raccogliere ed organizzare le informazioni sulle politiche poste in essere dall'Amministrazione che abbiano attinenza con le persone con disabilità;
- elaborare proposte ed indicazioni per favorire il *mainstreaming* della disabilità in tutte le politiche comunali;
- attivare reti di collaborazione e strumenti di lavoro partecipato per assicurare la *partecipazione competente della società civile* nella discussione su proposte ed iniziative in favore delle persone con disabilità;
- definire un *sistema di monitoraggio delle politiche comunali* che hanno una ricaduta sulla vita quotidiana delle persone con disabilità;
- predisporre un rapporto annuale sull'inclusione delle persone con disabilità nella città di Napoli;
- sovrintendere al monitoraggio del *Piano D'Azione Comunale sulla Disabilità (PACD)*;
- promuovere l'*informazione, la sensibilizzazione e la formazione* al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione di barriere, ostacoli e discriminazioni, l'abbattimento dello stigma legato alla disabilità, il sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità, nonché basata sul modello bio-psico-sociale così come stabilito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, attraverso specifici seminari, dibattiti e/o incontri con operatori sociali e sociosanitari, mondo del non profit, enti e istituzioni - banche, uffici postali, esercizi commerciali e loro categorie di rappresentanza, sindacati - col mondo della scuola, dell'università e della ricerca, con tutti gli enti preposti a far cultura: associazioni culturali, mass media locali, biblioteche, musei, cinema e teatri;


RITENUTO, pertanto

- Aderire ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Unione Europea il 23 dicembre 2010;
- Favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle persone con disabilità e delle associazioni che le rappresentano in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo, istituendo annualmente la celebrazione di una giornata dedicata alla Convenzione Onu e favorendo la diffusione del testo della Convenzione anche attraverso la pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Napoli;
- Prevedere la creazione nell'ambito della Direzione Centrale Politiche Sociali dell'*Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*, che rappresenterà all'interno dell'Amministrazione comunale il punto di riferimento di tutte le attività che riguardano le disabilità; tale Ufficio potrà disporre della collaborazione di esperti esterni a titolo non oneroso.

La parte narrativa, i fatti gli atti citati, ivi comprese le dichiarazioni sono vere, fondate e redatte dal Direttore Centrale Politiche Sociali sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso appresso sottoscrive:

dott.ssa  Giulietta Chierfo

CON VOI UNANIMI
DELIBERA


IL SEGRETARIO COMUNALE

- Favorire il coinvolgimento e la partecipazione delle persone con disabilità e delle associazioni che le rappresentano in tutte le fasi dei processi di costruzione delle politiche di sviluppo, comprese quelle decisionali, costruendo un sistema istituzionale di consultazione permanente, anche attraverso la periodica realizzazione di conferenze pubbliche;
- Istituire annualmente la celebrazione di una giornata dedicata alla Convenzione Onu che preveda accanto a seminari sul tema, particolari iniziative quali passeggiate pubbliche che sensibilizzino sul livello d'integrazione delle persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale;
- Favorire la diffusione del testo della Convenzione Onu anche attraverso la pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Napoli;
- Stabilire che venga predisposto annualmente da parte di un gruppo di lavoro inter-assessorile il Piano D'Azione Comunale sulla Disabilità (PACD) al cui interno far convergere i programmi e gli interventi dei diversi settori e gli uffici di riferimento dell'Amministrazione Comunale (urbanistica, edilizia, mobilità, educazione, sociale, cultura,...) finalizzati a tutelare i diritti di pari opportunità delle persone con disabilità;
- Prevedere, a supporto del gruppo di lavoro inter-assessorile, la creazione nell'ambito della Direzione Centrale Politiche Sociali dell'"Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità", che rappresenterà all'interno dell'Amministrazione comunale il punto di riferimento di tutte le attività che riguardano le disabilità; tale Ufficio potrà disporre della collaborazione di esperti esterni a titolo non oneroso.

Si allega - quale parte integrante del presente atto - la Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità, composta da n. 29 pagine, progressivamente numerate.

Il Direttore Centrale
Politiche Sociali
dott.ssa **Giulietta Chieffo**

L'Assessore alle Politiche Sociali
Sergio D'Angelo

Il Sindaco
Luigi de Magistris

CONFERMA

Il Sindaco, per i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, ha deliberato e ha immediatamente emanato le determinazioni di cui all'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, in forza delle quali sono finanzia adottata le deliberazioni di cui all'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.

CONFERMA

di dare esecuzione immediata alle deliberazioni di cui all'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dando mandato ai competenti uffici di iniziare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE

Proposta di delibera della Direzione Centrale X n. 1 del 10 ottobre 2011, pervenuta alla Segreteria della Giunta in data 11 ottobre 2011 (S.G. 1065).

Osservazioni della Segreteria Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dai Dirigenti dei Servizi proponenti, che recita: *"Favorevole, dal presente atto non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione d'entrata anche con riferimento ad esercizi successivi"*;

Dalla lettura della parte narrativa si evince, tra l'altro, che:

- l'Unione Europea ha ratificato la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità il 23 dicembre 2010;
- la Regione Campania ha fatto propria la stessa Convenzione sui diritti delle persone con disabilità in data 6/7/2011;
- la piena realizzazione dei principi contenuti nella Convenzione richiede che *"ogni azione politica futura ne tenga conto in tutte le decisioni legate allo sviluppo della città, all'organizzazione dei servizi, alla definizione di obiettivi strategici e politiche generali, responsabilizzando in politiche di mainstreaming tutti gli assessorati competenti"*;
- è opportuno, per la realizzazione di tali finalità, predisporre annualmente un Piano D'Azione Comunale sulla Disabilità (PACD) al cui interno far convergere i programmi e gli interventi dei diversi settori e gli uffici di riferimento dell'Amministrazione Comunale (urbanistica, edilizia, mobilità, educazione, sociale, cultura...) finalizzati a tutelare i diritti di pari opportunità delle persone con disabilità;
- tale piano dovrà essere elaborato da un gruppo di lavoro inter-assessorile, coordinato dall'Assessore alle Politiche Sociali e composto da referenti di tutti gli assessorati comunali, nonché da esperti esterni sul tema della disabilità, la cui partecipazione sarà a titolo non oneroso;
- *"è necessario prevedere la costituzione di una unità organizzativa, interna alla X Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educative denominata "Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" che rappresenterà all'interno dell'Amministrazione Comunale il punto di riferimento di tutte le attività che riguardano le persone con disabilità. Tale Ufficio opererà a supporto del Gruppo di lavoro inter-assessorile e potrà disporre della collaborazione di esperti a titolo non oneroso"*.

In merito alla previsione della costituzione di un ufficio di supporto al gruppo di lavoro inter-assessorile, riportata nella proposta in esame, si ricorda che il Regolamento degli uffici e dei Servizi del Comune di Napoli, al capo II, disciplina la struttura organizzativa del Comune e ne descrive, all'articolo 6, l'articolazione prevedendo, tra l'altro, la possibilità di costituire servizi, unità organizzative autonome, unità organizzative interne ai servizi e unità di progetto.

Sull'ipotesi di poter ricorrere a forme di collaborazione esterna, anche a titolo non oneroso, si ricorda che la disciplina interna risiede nelle norme regolamentari adottate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 865/2009, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, spettano alla dirigenza i provvedimenti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo.

Si ricorda che la responsabilità tecnica dell'atto viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria e alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla idoneità delle scelte rispetto alle finalità che l'Amministrazione intende perseguire.

D.G.

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale

M. G.
11.10.11



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 del 10 ottobre 2011, AVENTE AD OGGETTO: **Adesione del Comune di Napoli ai principi e alle indicazioni della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità; costituzione dell'Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità**

Il Direttore Centrale Politiche Sociali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, dal presente atto non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi.

Addì, 10-10-2011

dott.ssa Giulietta Chieffo

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente L.....	
Impegno presente L.....	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile